

VERBALE N. 36 / 2023
SEDUTA DEL 28 luglio 2023

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2023** (duemilaventitre) il giorno **28**(ventotto) del mese di luglio, alle ore 10:30, la Commissione 9 è convocata in CONGIUNTA CON LA COMMISSIONE 7 in modalità on-line secondo quanto previsto dal Dispongo del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022 con il seguente ordine del lavori:

- Comunicazioni della Presidente;
- Esame ed espressione di parere della Risoluzione 497/2023 “ INTERVENTI CONTRO LA DIFFUSIONE DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI SULLA C.D. “CARRIERA ALIAS”. Proposta dal Consigliere Andrea Asciti.
- Audizione di Sara Di Giacomo, Vincent Vallone, Luciano Gheri, Antonio Brandi, Alessandro Fiore
- approvazione verbali precedenti sedute;
- varie ed eventuali.

La Presidente Sparavigna apre la seduta e chiede di fare l'appello al Segretario .

Il Segretario procede all'appello .

Alle 10:38 per la commissione consiliare 9 sono presenti

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
Presidente	Laura Sparavigna	
Vice Presidente	Dimitrij Palagi	
Componente	Francesca Calì	
Componente	Leonardo Calistri	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Alessandro Draghi	
Componente	Massimiliano Piccioli	Stefano Di Puccio

Alle 10 39 per la commissione consiliare 7 sono presenti

NOMINATIVO		IN SOSTITUZIONE
Bianchi Donata		
Bundu Antonella		
Monaco Michela		Federico Bussolin
Ruffili Mirco		
Santarelli Luca		
Sparavigna Laura		
Tani Luca		

Tutti presenti per le due commissioni.

La Presidente Sparavigna da la parola al Consigliere Asciuti per presentare l'atto in oggetto.

Chiede al Segretario di condividere e tenere condiviso l'atto in chat per fare sì che gli interventi siano mirati a questo.

Il Consigliere Asciuti presenta la Risoluzione, affermando che la legge che prevede la carriera alias va in contrasto con l'articolo 97 della Costituzione, con il DPR 275 del 1989 che regola l'autonomia scolastica, alla legge n. 164 del 1982 e infine mette in difficoltà gli insegnanti che in fase di appello violano la legge per sostituzione di persona. Illustra le criticità della teoria transgender e in Gran Bretagna il numero di ragazzi mandati a una clinica pediatrica gender è aumentato del 5000 per cento. La richiesta di risoluzione all'esame del giorno chiede di abrogare la carriera Alias nelle scuole.

La Presidente Sparavigna da la parola agli ospiti lasciando libertà di scelta per chi prima voglia intervenire, spiega la composizione degli invitati.

Per precisare e garantire equità fra le parti, a seguito di una eccezione espressa dal prof. Brandi, la Presidente Donata Bianchi esprime le modalità di intervento degli ospiti.

Il prof. Brandi sostiene che c'è un vantaggio per una parte che parla dopo, perchè può ascoltare quanto detto dagli altri.

La Presidente Sparavigna garantisce che c'è stata imparzialità nell'organizzazione della seduta.

Prende la parola il prof. Brandi, si sente dire spesso dai media che siamo gli ultimi in Europa, rispetto ai paesi pionieri della transizione di genere, che ora la stanno abbandonando e c'è blocco della pubertà per via delle denunce dei danni psicofisici dei minorenni e è diffuso il fenomeno del bitransitioner, ragazzi da adulti che vogliono tornare indietro. La Finlandia la Svezia e molti stati americani stanno dando priorità ai trattamenti psicologici come alcuni membri dell'organizzazione mondiale della sanità, anche il servizio sanitario della Gran Bretagna scoraggia la transizione sociale dei minori, cita che il prof. David Bell si è pentito nell'applicazione della teoria del gender.

Terminata l'esposizione del prof. Brandi, la Presidente Sparavigna da la parola al dott. Gheri.

Il dott. Gheri dice che per quanto riguarda la carriera universitaria la "carriera Alias" è regolamentata e normata, in quanto è rivolta verso una persona maggiorenne, cosa diversa è per i minori, il passaggio all'età adulta prevede un'elaborazione dei vissuti che può portare a difficoltà di crescita che non solo quelle di genere: devono affrontare sfide come la perdita del corpo dell'infanzia, la perdita ruolo di protezione dei genitori, la ricerca di ruolo adulto.

Erronea convinzione che la carriera Alias rappresenti un automatismo che tramite una semplice e domanda si può cambiare la propria appartenenza di genere.

La “carriera Alias” non protegge dalla violenza omofoba, se ci sono ragazzi riconosciuti di disforia di genere vanno affrontati potenziando servizi di psicologi e insieme alla scuola.

Non è consigliabile in età adolescente intraprendere un percorso in età adolescente di transizione di genere.

La Presidente Sparavigna passa la parola all’ospite Alessandro Fiore,

Alessandro Fiore entra nella discussione esprimendo il suo parere sull’autonomia scolastica dove va bene ma occorre il rispetto della legislazione vigente, non si può fare qualsiasi cosa in suo nome. Se l’ordinanza ministeriale dle 2 agosto 93 prevede esplicitamente che il registro di classe prevede di riportare dei dati anagrafici dei ragazzi non si può non osservare la norma. Il registro di classe è un atto pubblico e la giurisprudenza di legittimità richiede la corrispondenza tra sesso anatomico e nome per la certezza dei rapporti giuridici e anche l’uso di un nome di elezione si nasconde un’identità anagrafica e può indurre in errore. La legge deve bilanciare diversi interessi e solo la legge può farlo. Reato di sostituzione di persona ipotizzabile per la carriera alias. Un ultimo aspetto liberà di coscienza perchè alcuni regolamenti prevedono l’obbligo di riconoscere a tutta la comunità scolastica l’identità transgender, si rischia accusa di omofobia.

La Presidente Sparavigna, terminati gli interventi del primo gruppo passa al secondo gruppo di interventi. Sono ospiti il prof Vincent Vallon e il dott. Mauro Scopellitti .

Mauro Scopellitti interviene affermando che sono stati commessi alcuni errori sia sui riferimenti normativi che nelle metodologie di una correttezza dei dati scientifici, negli interventi precedenti.

La questione principale non è se sia giusto il concetto dell’autodeterminazioni dell’entità di genere ma è l’accessibilità al diritto allo studio di tutte le persone, e quindi anche dei minori che hanno i genitori comunque come tutori legali. E’ legittima la tutela delle famiglie educanti quando si è parlato di pseudomo per esempio è la classe che riconosce la persona nella sua autodeterminazione. Espone delle riflessioni politiche dove nessuno si deve arrogare il diritto di stare dalla parte giusta. Nel 2023 i pride sono la più grande manifestazione popolare, la famiglia e la comunità educante richiede di tutelare chi affronta un percorso di autodeterminazione.

La Presidente Bianchi interviene specificando che Mauro Scopellitti è intervenuto come Presidente della Consulta comunale che è stata istituita dal Comune di Firenze.

Vincent Vallon interviene sia come membro della Consulta comunale che come persona interessata in quanto persona trans e rappresentante di un’associazione cui fanno parte oltre 100 persone. Sostiene che la carriera alias è una necessità primordiale per queste persone per consentire di vivere un percorso scolastico in un contesto probabile di bullismo. Afferma che lui stesso sta utilizzando una carriera alias, non a scuola ma nel contesto dell’azienda in cui lavora percorso lungo non semplice che si chiede di poter vivere in serenità. La carriera “alias” è un contratto fra le parti ed in caso di minori con i genitori del minore, entrambi ed in questo caso si tratta di una doppia tutela, consente esclusivamente un biglietto da visita con il nome “alias” ed una mail con questa dicitura, ma nulla cambia negli altri casi , disciplinata dai giudici.

La Presidente Sparavigna da la parola per gli interventi dei commissari e dice che è opportuno mettere in votazione l’atto .

Interviene la Consigliera Bundu e dice che è una percentuale molto bassa quella che si è pentita da adulta, un valore massimo dell’uno per cento, e di questa piccola parte inoltre c’è stata una forte influenza delle famiglie. Riguardo all’autonomia scolastica, la sua funzione è quella di

ridurre al minimo l'abbandono scolastico, una parte di questo è dovuto alla mancanza di rispetto dell'identità transgender, termina l'intervento con dichiarazione di voto contraria all'atto.

Il **Consigliere Draghi** anticipa che è a favore dell'atto, e vuole rimarcare che il dibattito come questo può avere senso nella nuova generazione, contrariamente a quanto affermato precedentemente dal Presidente Scopelliti, chiede a Vincent Vallon quando si va a affrontare il tema sesso sui documenti il cambio di sesso può essere ricambiato oppure no?

Interviene la Presidente Bianchi per una breve considerazione, parla dei processi evolutivi come le carriere alias che pongono l'esigenza di una riforma della normativa che tenga conto di necessità di accogliere istanze forti. Le carriere alias nei luoghi di lavoro e scolastici tutelano diritti rispetto una maggiore evoluzione che la società ha in relazione ai processi identificatori e alla propria identità. Fa diversi rimandi a norme che attraverso linee guida rendono giustificate fra l'altro anche la carriera alias.

Il Consigliere Asciuti interviene dicendo che nella sua esperienza di insegnante non ha mai visto offese bullismo nei confronti di transgender, rapporti di amicizia nelle classi battute sulle scherzo, ma comunque non nega ci siano casi e occorre intervenire e usare mano pesante con chi offende.

Il Consigliere Palagi interviene stigmatizzando su alcune affermazioni ascoltate il quale dice che è sbagliato la riduzione ad aneddoto, non ha mai visto episodi, la riduzione ad aneddoti è diversa da parlare di casi clinici, sbagliato decidere cos'è o non è discriminazione e atteggiamento che lo spaventa molto assenza di capacità di ascolto, comprensione e dialogo.

La Presidente Sparavigna dice che è fortemente contraria all'atto. Solo attraverso l'estensione dei diritti avremmo una pienezza dei dettati Costituzionali. Esprime una serie di esempi per rappresentare meglio la sua posizione.

Afferma che sarebbe auspicabile ulteriori audizioni di altri soggetti come università etc.

Interviene il prof. Gheri che contesta a Palagi che il caso della Jolie non è stato citato per gossip, mentre per quanto riguarda il drop out ha lavorato per oltre trent'anni nella provincia di Prato è legato in minima parte al problema del bullismo, per il dott. Scopelliti le farà avere i riferimenti e la bibliografica.

La Presidente mette in votazione l'atto a firma del consigliere Asciuti.

Chiede supporto della segreteria.

Il Segretario chiama i Consiglieri ad esprimere il parere e si ottengono i seguenti pareri:

Per la Commissione 9 il risultato è questo:

consiglieri	Favorevole	Contrario	Astenuto	Presente non votante	Assente
Laura Sparavigna		x			
Dimitrij Palagi		x			
Asciuti	x				
Francesca Cali		x			
Leonardo Calistri		x			
Alessandro	x				

Draghi					
Di Puccio		x			
Tot	2	5			

n. 5 voti contrari

n. 2 voti favorevoli

L'atto Risoluzione 497-23 è respinto.

Per la Commissione 7

consiglieri	Favorevole	Contrario	Astenuto	Presente non votante	Assente
Bianchi Donata		x			
Bundu Antonella		x			
Bussolin				x	
Ruffili Mirco		x			
Santarelli Luca					x
Sparavigna Laura		x			
tot		4		1	

Il Segretario dice che il risultato della votazione della commissione 7 è 4 voti contrari e 1 voto di presente non votante.

La Risoluzione 497-23 è respinta.

La Presidente avendo ancora 10 minuti per la chiusura della la fine della seduta si rivolge ai presenti se vogliono intervenire.

Interviene Vincent Vallon per rispondere alla domanda che è stata fatta dal Consigliere Draghi, e risponde anche a quanto affermato dal Consigliere Asciuti.

Interviene il Consigliere Asciuti che non concorda con quello prima affermato, ringrazie per la discussione appena conclusa.

Interviene Mauro Scopelliti per affermare e specificare su alcuni argomenti scientifici.

La Presidente Sparavigna chiude la seduta e non da seguito all'appello di chiusura in quanto fa fede la presenza con l'espressione di parere appena svolto.

Per la Commissione 9 hanno partecipato:

CARICA	NOMINATIVO	
Presidente	Laura Sparavigna	
Vicepresidente	Dimitrij Palagi	
Componente	Andrea Asciuti	
Componente	Francesca Cali	
Componente	Leonardo Calistri	
Componente	Alessandro Draghi	
Componente	Stefano Di Puccio	In sostituzione di Piccioli

per la Commissione 7 hanno partecipato:

NOMINATIVO	
Bianchi Donata	
Bundu Antonella	
Monaco Michela	
Ruffili Mirco	
Santarelli Luca	
Sparavigna Laura	
Tani Luca	

La seduta viene chiusa alle ore 11: 57

verbale letto ed approvato nella seduta del 24 novembre 2023

Il segretario

Mario Rizzuti



La Presidente

